



SISTEMA NAZIONALE
DI VALUTAZIONE

Rapporto di Autovalutazione

Triennio di riferimento 2022-25
CRIC81400L: IC PIADENA "G.M. SACCHI"

Scuole associate al codice principale:

CRAA81400C: IC PIADENA "G.M. SACCHI"
CRAA81401D: "LARCOBALENO" (TORRE DE PIC.)
CRAA81402E: CALVATONE
CRAA81403G: "MIRYAM VACCHELLI" (PIADENA)
CRAA81404L: PESSINA CREMONESE
CREE81401P: "MARIO LODI" (PIADENA)
CREE81402Q: "EUROPA" (CALVATONE)
CREE81403R: ISOLA DOVARESE
CREE81404T: "DON PRIMO MAZZOLARI" TORRE P.
CRMM81401N: "G.M. SACCHI" (PIADENA)
CRMM81402P: "E. FERMI" (TORRE PICENARDI)



Ministero dell'Istruzione



Esiti

| | |
|-------|--|
| pag 2 | Risultati scolastici |
| pag 3 | Risultati nelle prove standardizzate nazionali |
| pag 4 | Competenze chiave europee |
| pag 5 | Risultati a distanza |



Processi - pratiche educative e didattiche

| | |
|--------|--|
| pag 7 | Curricolo, progettazione e valutazione |
| pag 8 | Ambiente di apprendimento |
| pag 9 | Inclusione e differenziazione |
| pag 11 | Continuità e orientamento |



Processi - pratiche gestionali e organizzative

| | |
|--------|---|
| pag 13 | Orientamento strategico e organizzazione della scuola |
| pag 14 | Sviluppo e valorizzazione delle risorse umane |
| pag 15 | Integrazione con il territorio e rapporti con le famiglie |



Individuazione delle priorità

| | |
|--------|--|
| pag 16 | Priorità e Traguardi orientati agli Esiti degli studenti |
|--------|--|



Risultati scolastici

Autovalutazione



Criterio di qualità

Gli studenti della scuola portano avanti regolarmente il loro percorso di studi, lo concludono e conseguono risultati soddisfacenti agli esami finali.



Motivazione dell'autovalutazione

I dati relativi alla non ammissione o all'abbandono sono positivi. I trasferimenti sono normalmente dovuti a spostamenti della famiglia in altro comune. La scuola decide l'ammissione o la non ammissione in base alla valutazione della situazione complessiva dell'alunno, tenendo conto anche della personalità, del processo di maturazione e di socializzazione in rapporto alle opportunità formative prevedibili nel nuovo contesto per il successivo anno scolastico. La quota di studenti collocata nelle fasce di punteggio alte all'Esame di Stato è superiore ai riferimenti nazionali nell'ultimo anno scolastico rilevato. Si osserva un'alta percentuale di alunni che all'Esame di Stato si collocano nella fascia bassa e una bassa percentuale di alunni nella fascia medio-alta (raffrontandoli con le medie nazionale e regionale). La percentuale degli alunni ammessi alla classe successiva è superiore, sia per la scuola Primaria che Secondaria alla media regionale/nazionale, ad eccezione delle prime classi per entrambi i gradi. Si osserva che tali medie risultano di solito altalenanti e quindi variabili di anno in anno essendo dipendenti dalle caratteristiche socio-culturali dei gruppi classe. Si osserva tuttavia che in diverse situazioni gli alunni ammessi alla classe successiva presentano carenze (vd. percentuale di alunni con BES attorno al 25%).



Risultati nelle prove standardizzate nazionali

Autovalutazione

Situazione della scuola



Criterio di qualità

Gli studenti della scuola raggiungono livelli di apprendimento soddisfacenti nelle prove standardizzate nazionali in relazione ai livelli di partenza e alle caratteristiche del contesto.



Motivazione dell'autovalutazione

Si rilevano delle sofferenze nei punteggi a livello di scuola Primaria e Secondaria. I punteggi risultano generalmente sotto la media per la scuola Primaria e Secondaria, in particolare in matematica.



Competenze chiave europee

Autovalutazione

Situazione della scuola



Criterio di qualità

Gli studenti della scuola acquisiscono livelli adeguati nelle competenze chiave europee.



Descrizione del livello

La maggior parte degli studenti della scuola raggiunge livelli parzialmente adeguati in relazione alle competenze chiave europee, così come osservate dai docenti in classe. La scuola considera solo alcune competenze chiave europee nel suo curriculum e i docenti osservano e/o verificano in classe solo quelle.



Risultati a distanza

Autovalutazione



Criterio di qualità

Gli studenti in uscita dalla scuola raggiungono risultati adeguati nei percorsi di studio successivi, proseguono gli studi universitari o si inseriscono nel mondo del lavoro.



Descrizione del livello

I risultati degli studenti nel successivo percorso di studio o di lavoro sono parzialmente soddisfacenti.

(scuole I ciclo) Nel passaggio dalla scuola primaria alla secondaria alcuni studenti presentano difficoltà nello studio e/o hanno voti bassi.

La maggior parte delle classi della primaria e/o della secondaria di I grado dopo due/tre anni ottiene risultati nelle prove INVALSI di poco inferiori a quelli medi regionali.

(scuole II ciclo) La maggior parte delle classi del secondo anno di scuola secondaria di II grado dopo tre anni ottiene risultati nelle prove INVALSI di poco inferiori a quelli medi regionali.

La percentuale di diplomati che prosegue gli studi o che è inserita nel mondo del lavoro è in linea con la percentuale media regionale, anche se non in tutte le situazioni.

La percentuale di studenti diplomati della scuola che hanno conseguito più della metà dei Crediti Formativi Universitari (CFU) previsti al primo e al secondo anno è in linea con i riferimenti nella maggior parte delle situazioni.



Motivazione dell'autovalutazione

La valutazione si basa soprattutto sui risultati ottenuti dagli alunni all'interno dell'Istituto mentre



non si ha un controllo degli esiti degli alunni nel percorso di studio successivo.



Curricolo, progettazione e valutazione

Autovalutazione

Situazione della scuola



Criterio di qualità

La scuola propone un curricolo rispondente agli obiettivi e ai traguardi di apprendimento degli studenti e aderente alle esigenze del territorio, progetta attività didattiche coerenti con il curricolo e valuta gli studenti utilizzando criteri e strumenti condivisi.



Descrizione del livello

La scuola ha elaborato un proprio curricolo a partire dai documenti ministeriali di riferimento. Sono stati definiti i profili di competenze per le varie discipline e anni di corso. Il curricolo risponde alle esigenze del territorio. Le attività di ampliamento dell'offerta formativa sono inserite nel progetto educativo di scuola e gli obiettivi e le abilità/competenze da raggiungere sono definiti in modo chiaro. Nella scuola sono presenti referenti e/o gruppi di lavoro sulla progettazione didattica e/o la valutazione degli studenti e dipartimenti disciplinari.

La progettazione didattica viene effettuata in modo condiviso per ambiti disciplinari e trasversalmente. I docenti utilizzano modelli comuni per la progettazione delle unità di apprendimento.

I docenti fanno riferimento a criteri di valutazione comuni, condividono e utilizzano alcuni strumenti per la valutazione degli studenti e talvolta si incontrano per riflettere sui risultati della valutazione. La scuola realizza regolarmente interventi specifici a seguito della valutazione degli studenti.

(scuole II ciclo) La scuola ha definito le competenze attese per gli studenti a conclusione dei percorsi per le competenze trasversali e l'orientamento e i relativi criteri di valutazione.



Ambiente di apprendimento

Autovalutazione

Situazione della scuola



Criterio di qualità

La scuola crea le condizioni organizzative, metodologiche e relazionali adeguate per l'apprendimento degli studenti.



Descrizione del livello

L'organizzazione di spazi e tempi risponde parzialmente alle esigenze di apprendimento degli studenti. Gli spazi laboratoriali, le dotazioni tecnologiche e la biblioteca sono usati da un numero limitato di classi.

A scuola ci sono momenti di confronto tra docenti sulle metodologie didattiche, anche se sono pochi o coinvolgono pochi docenti. Si utilizzano metodologie diversificate in poche classi.

Le regole di comportamento sono definite ma condivise in modo disomogeneo nelle classi. Le relazioni tra studenti e tra studenti e docenti sono positive, anche se ci sono alcune situazioni difficili da gestire. I conflitti sono gestiti, anche se le modalità adottate non sempre sono adeguate.



Motivazione dell'autovalutazione

Si segnala che nella compilazione del Profilo di Salute, afferente al modello delle Scuole che Promuovono Salute, nel criterio 3 "Migliorare l'ambiente strutturale e organizzativo", l'Istituto si colloca in fascia critica risultando l'area maggiormente deficitaria.



Inclusione e differenziazione

Autovalutazione

Situazione della scuola



Criterio di qualità

La scuola cura l'inclusione degli studenti con bisogni educativi speciali, adotta strategie per promuovere il rispetto e la valorizzazione delle diversità, adegua l'insegnamento ai bisogni formativi di ciascuno studente e realizza percorsi di recupero e di potenziamento.



Descrizione del livello

Le attività realizzate dalla scuola per gli studenti con bisogni educativi speciali sono adeguate. In generale le attività didattiche sono di buona qualità. Gli obiettivi educativi sono definiti e sono presenti modalità di verifica degli esiti. La scuola promuove il rispetto delle differenze e della diversità culturale.

La differenziazione dei percorsi didattici in funzione dei bisogni educativi dei singoli studenti è ben strutturata a livello di scuola. Gli interventi individualizzati nel lavoro d'aula sono piuttosto diffusi.

(scuole II ciclo) La scuola realizza percorsi per le competenze trasversali e per l'orientamento (PCTO) specifici per la maggior parte degli studenti con bisogni educativi speciali.



Motivazione dell'autovalutazione

Nell'Istituto si sono consolidate strategie per affrontare il tema dell'inclusione sul fronte della disabilità, degli stranieri, dei bisogni educativi speciali, creando procedure di qualità che accompagnano il percorso scolastico degli alunni. Tutti gli insegnanti sono coinvolti nel percorso inclusivo e sono state attivate collaborazioni con enti del territorio e con le singole famiglie. Qualche carenza sul fronte della collaborazione di tutti gli attori coinvolti nei processi inclusivi e



degli spazi di apprendimento.



Continuità e orientamento

Autovalutazione

Situazione della scuola



Criterio di qualità

La scuola garantisce la continuità e l'orientamento personale, scolastico e professionale degli studenti. Nelle scuole del secondo ciclo, la scuola garantisce anche la realizzazione di adeguati percorsi per le competenze trasversali e per l'orientamento degli studenti.



Descrizione del livello

Le attività di continuità sono organizzate in modo adeguato. La collaborazione tra i docenti di ordini di scuola diversi è consolidata. La scuola realizza diverse attività finalizzate ad accompagnare gli studenti nel passaggio da un ordine di scuola all'altro. Le attività di orientamento sono ben strutturate e coinvolgono le famiglie.

La scuola realizza percorsi finalizzati alla conoscenza di sé e delle proprie attitudini. Gli studenti dell'ultimo anno e le famiglie, oltre a partecipare alle presentazioni delle diverse scuole/indirizzi di studio universitario, sono coinvolti in attività organizzate all'esterno (scuole, centri di formazione, università). La scuola realizza attività di orientamento alle realtà produttive e professionali del territorio. La scuola monitora i risultati delle proprie azioni di orientamento. La maggior parte degli studenti in uscita segue il consiglio orientativo.

(scuole II ciclo) La scuola ha stipulato convenzioni con un variegato partenariato di imprese e associazioni del territorio. La scuola ha integrato nella propria offerta formativa i percorsi per le competenze trasversali e per l'orientamento. I percorsi rispondono alle esigenze formative degli studenti e del territorio. Le attività dei percorsi vengono monitorate.



Motivazione dell'autovalutazione



L'Istituto ha consolidato da anni alcune prassi riguardanti sia la continuità, sia l'orientamento, ben strutturate e sancite dal PTOF. Si è attivato un Piano delle Arti di Istituto volto anche a migliorare la Continuità tra i vari gradi e l'Orientamento visto come migliore conoscenza delle proprie potenzialità.



Orientamento strategico e organizzazione della scuola

Autovalutazione



Criterio di qualità

La scuola monitora in modo sistematico e periodico le attività che svolge, individua ruoli di responsabilità e compiti per il personale in modo funzionale all'organizzazione e utilizza le risorse economiche in modo adeguato per il perseguimento delle proprie finalità.



Descrizione del livello

La scuola ha definito la propria visione strategica in stretta condivisione con la comunità scolastica, le famiglie e il territorio.

La scuola attua sistematicamente il monitoraggio di tutte le attività da monitorare al fine di orientare le strategie e riprogettare le azioni.

Responsabilità e compiti del personale sono individuati chiaramente e sono funzionali alle attività. Tutte le spese definite nel Programma annuale sono coerenti con le scelte indicate nel Piano triennale dell'offerta formativa. Tutte le risorse economiche destinate ai progetti sono investite in modo adeguato.



Motivazione dell'autovalutazione

La scuola ha definito la Mission e le priorità e queste sono condivise nella comunità scolastica, con le famiglie e il territorio, con qualche criticità nei rapporti scuola-famiglia. Le funzioni, le responsabilità e i compiti sono indicati chiaramente. Da anni la scuola utilizza forme di controllo strategico finalizzate a ri-orientare i percorsi gestionali e formativo-didattici. I progetti dell'Istituto sono individuati chiaramente, in particolare attraverso il Piano delle Arti.



Sviluppo e valorizzazione delle risorse umane

Autovalutazione

Situazione della scuola



Criterio di qualità

La scuola valorizza le risorse professionali, promuove percorsi formativi di qualità e incentiva la collaborazione tra docenti.



Descrizione del livello

La scuola raccoglie le esigenze formative del personale scolastico in modo formale, durante appositi incontri, oppure tramite uno strumento strutturato.

Le attività di formazione che la scuola ha previsto per i docenti e per il personale ATA e/o la percentuale di personale della scuola coinvolto sono in linea con i riferimenti.

La scuola realizza iniziative formative di buona qualità e che rispondono ai bisogni formativi del personale. Le modalità adottate dalla scuola per valorizzare il personale sono chiare e la maggior parte degli incarichi è assegnata sulla base delle competenze possedute. Nella scuola sono presenti gruppi di lavoro composti da docenti, che producono materiali o esiti di buona qualità. La maggior parte dei docenti condivide materiali didattici di vario tipo.



Motivazione dell'autovalutazione

Il giudizio assegnato tiene conto del miglioramento dell'offerta formativa dell'Istituto nei confronti del personale docente, di una maggiore attenzione alla professionalità ed alla valorizzazione del merito. Nella scuola sono presenti diversi gruppi di lavoro che apportano un significativo contributo al miglioramento dell'Offerta Formativa ed all'attuazione del PTOF.



Integrazione con il territorio e rapporti con le famiglie

Autovalutazione

Situazione della scuola



Criterio di qualità

La scuola si propone come partner strategico di reti territoriali e vi partecipa attivamente, si coordina con i diversi soggetti che hanno responsabilità per le politiche dell'istruzione nel territorio e coinvolge le famiglie nella vita scolastica e nella proposta formativa.



Descrizione del livello

La scuola partecipa a reti e ha collaborazioni con soggetti esterni. Le collaborazioni attivate sono integrate in modo adeguato con l'offerta formativa. La scuola partecipa a momenti di confronto con i soggetti presenti nel territorio per la promozione delle politiche formative.

Si realizzano iniziative rivolte ai genitori e momenti di confronto con i genitori sull'offerta formativa. Le modalità di coinvolgimento dei genitori sono adeguate. La partecipazione dei genitori alle attività proposte dalla scuola è in linea con i riferimenti.



Motivazione dell'autovalutazione

La valutazione espressa rispecchia la realtà dell'istituto che partecipa in modo attivo alle politiche formative del territorio. Ottimo il livello di collaborazione e coinvolgimento del Consiglio d'Istituto. Da migliorare la partecipazione e la collaborazione dei genitori alla vita scolastica.



Risultati nelle prove standardizzate nazionali

PRIORITÀ

Miglioramento delle abilità di letto-scrittura, di comprensione-produzione linguistica e logicomatematiche.

TRAGUARDO

Implementazione del curricolo verticale organico d'Istituto attraverso il Piano delle Arti comprendente i progetti d'Istituto, gestiti potenziando la didattica laboratoriale. Verrà costruito un progetto "Prevenzione" per le scuole Secondarie finanziato tramite i fondi PNRR volto a migliorare le competenze di base degli alunni in difficoltà.



Obiettivi di processo collegati alla priorità e al traguardo

1. **Ambiente di apprendimento**
Organizzare interventi formativi per i docenti di scuola Infanzia e Primaria che consentano di rinnovare il setting di apprendimento, sia dal punto di vista strutturale che organizzativo. Per i docenti di scuola Secondaria si attueranno corsi sul metodo Montessori
2. **Continuità e orientamento**
Implementare il Piano delle Arti affinché orienti l'azione dell'Istituto in modo organico e crei un humus di sviluppo dell'identità strategica dello stesso





Competenze chiave europee

PRIORITÀ

Potenziare le competenze: Comunicazione nella madrelingua. Competenza matematica e competenze di base in scienza e tecnologia.

TRAGUARDO

Sperimentazione presso una scuola Primaria del metodo montessoriano per favorire una didattica "attiva" e cooperativa. Si sta valutando l'attivazione presso una scuola Secondaria di una sezione montessoriana. Si attuerà una innovazione degli ambienti di apprendimento finanziata tramite i fondi PNRR dedicati agli "Ambienti di Apprendimento".



Obiettivi di processo collegati alla priorità e al traguardo

1. **Curricolo, progettazione e valutazione**
Creare un curricolo d'Istituto incentrato sul metodo Montessori
2. **Ambiente di apprendimento**
Organizzare interventi formativi per i docenti di scuola Infanzia e Primaria che consentano di rinnovare il setting di apprendimento, sia dal punto di vista strutturale che organizzativo. Per i docenti di scuola Secondaria si attueranno corsi sul metodo Montessori



Motivazione della scelta della priorità sulla base dei risultati dell'autovalutazione

Dalle rubriche di valutazione emergono degli indicatori negativi nelle due aree individuate. L'Istituto sta attuando una riflessione inerente gli ambienti di apprendimento volta a potenziare una didattica "attiva" e "cooperativa". A tale scopo verrà attuato un Piano delle Arti ed una sperimentazione del metodo Montessori. I fondi assegnati all'Istituto per la prevenzione della dispersione scolastica a livello di scuole secondarie, e per gli "ambienti di apprendimento" per tutto l'Istituto risulteranno utili ai traguardi individuati.